ISTITUTO COMPRENSIVO DI ZERO BRANCO
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
Via IV Novembre, 22 - 31059 Zero Branco (TV)
Tel 0422 97056 - 0422 485304 - CF 80011140268
www.iczerobranco.edu.it tvic83500p@istruzione.it tvic83500p@pec.istruzione.it

CRITERI DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA

Giudizio sintetico sul comportamento				
Indicatore	**Parzialmente adeguato**	**Generalmente adeguato**	**Adeguato**	**Esemplare**
Adesione consapevole delle regole di convivenza nella scuola e nella comunità.	Sono presenti frequenti comportamenti di inosservanza delle regole date e/o condivise.	Osserva complessivamente le regole date e/o condivise. Talvolta necessita di sollecitazioni e richiami.	Osserva le regole date e condivise con consapevolezza e ne richiede l'osservanza agli altri.	Osserva le regole date e condivise con consapevolezza, sapendone spiegare il senso anche nel richiamare altri all'osservanza.
Partecipazione alla definizione delle regole di convivenza	L'alunno/a non sempre partecipa alla definizione delle regole della scuola e della comunità, o comunque non ne riconosce sempre il valore.	L'alunno/a partecipa e collabora in modo generalmente positivo alla definizione delle regole della scuola e della comunità.	L'alunno/a partecipa alla definizione delle regole della scuola e della comunità con contributi pertinenti e positivi.	L'alunno/a partecipa alla definizione delle regole della scuola e della comunità attraverso contributi personali e positivi.
Partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune	L'alunno/a partecipa al lavoro in modo episodico, con contributi non pertinenti. Ascolta e partecipa solo se le discussioni sono vicine ai propri interessi.	L'alunno/a partecipa in modo positivo al lavoro se vicino ai propri interessi. Ascolta con interesse le discussioni ma non sempre vi partecipa.	L'alunno/a partecipa al lavoro comune in maniera costante, autonoma e con buoni contributi personali. Partecipa alle discussioni e conversazioni con interventi pertinenti.	L'alunno/a partecipa al lavoro comune in maniera costante, assiduo ed autonomo, con contributi originali. Partecipa alle discussioni e alle conversazioni con interventi personali, articolati ed argomentati.
Collaborazione	La collaborazione con gli altri è limitata alle occasioni di interesse personale. Presta aiuto agli altri solo se sollecitato. Chiede aiuto	Collabora con gli altri in modo generalmente positivo. Tiene conto del punto di vista altrui se non troppo diverso dal proprio. Presta aiuto agli altri se richiesto, in difficoltà sa	Collabora con gli altri in modo positivo apportando contributi personali adeguati. Tiene conto del punto di vista altrui anche se diverso dal	Collabora con tutti in modo sempre positivo. Utilizza i punti di vista diversi per migliorare la propria azione e per migliorare quella del gruppo. Chiede e presta aiuto

	solo se in difficoltà.	chiedere aiuto.	proprio ed è disponibile a discuterlo. Presta aiuto	spontaneamente, per sé e per gli altri.

			spontaneamente e chiede aiuto per sé in modo autonomo.	
Impegno per il benessere comune	Non sempre controlla adeguatamente le reazioni di fronte a insuccessi e frustrazioni. Tende ad alimentare conflitti o comunque a non evitarli. Assume talvolta comportamenti che potrebbero mettere a rischio l'incolumità propria o altrui, dentro e fuori la scuola.	Si sforza di controllare le reazioni di fronte a insuccessi e frustrazioni, anche supportato dall'insegnante o dai compagni. Accetta di mediare e comporre conflitti anche rinunciando al proprio punto di vista. Talvolta assume comportamenti irrispettosi dentro e fuori la scuola ma se richiamato, si corregge.	Le reazioni di fronte ad insuccessi e frustrazioni sono generalmente controllate e rispettose degli altri. Non alimenta i conflitti e tende a cercare soluzioni per comporli. È sensibile ai problemi dei più deboli. Ha la consapevolezza dell'importanza di comportamenti corretti per la salute e il benessere.	Accetta insuccessi e frustrazioni per migliorare se stesso. Ascolta i diversi punti di vista degli altri e li utilizza per arricchire le proprie conoscenze. In caso di conflitto cerca strategie di composizione. È sensibile alle difficoltà dei più deboli ed assume atteggiamenti spontanei di empatia. Ha consapevolezza dell'importanza di comportamenti corretti per la salute e il benessere. Sa individuare e prevenire situazioni di potenziale pericolo.
Assunzione dei compiti	I compiti che vengono espressamente assegnati non sempre sono portati a termine. Assume spontaneamente solo compiti che rispondono a propri interessi personali.	Generalmente assume e porta a termine i compiti affidati supportato da indicazioni. Assume ruoli di responsabilità in contesti noti.	Assume e porta a termine con autonomia e responsabilità i compiti affidati. Assume ruoli di responsabilità e cura di cose proprie ed altrui.	Assume e porta a termine con autonomia e responsabilità i compiti affidati, portando anche contributo di miglioramento. Adotta spontaneamente compiti di responsabilità e cura di cose proprie ed altrui.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La Legge n. 150/2024, ha apportato significative novità anche in tema di valutazione del comportamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, innovando l'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017, in termini di modalità di valutazione e di ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Il comportamento degli alunni viene valutato con voto in decimi che sostituisce il giudizio sintetico previsto in precedenza.

L'istituzione scolastica ha deliberato i criteri di valutazione, tenendo a riferimento lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti vigenti. Si rappresenta che il voto di comportamento attribuito nello scrutinio finale deve tenere conto dell'intero anno scolastico, anche in riferimento a eventuali episodi che possono aver determinato l'applicazione di sanzioni disciplinari. Si evidenzia che il voto di comportamento costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Infatti, nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curricolo.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Ogni Consiglio di Classe attribuisce il voto in base ai descrittori di seguito individuati, che declinano i comportamenti previsti come doveri:

1. Rispetto delle regole (area della cittadinanza)
2. Rispetto delle cose (area della cittadinanza)
3. Rispetto delle persone (area della cittadinanza)
4. Impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo (area dell'istruzione e della formazione culturale e pedagogico relazionale).
5. Provvedimenti disciplinari

Pertanto il Consiglio di Classe individua, attraverso i descrittori, il voto di comportamento.

Ai fini della determinazione del voto di comportamento, si considera la descrizione che più si avvicina al comportamento dell'alunno/a, tenendo conto prioritariamente del rispetto delle persone, dell'impegno profuso nello studio e della partecipazione al dialogo educativo, nonché della presenza di note disciplinari personali seguendo il criterio della maggiore (anche se non totale) corrispondenza.

Per i voti 10 e 9 devono essere presenti tutti i descrittori della fascia corrispondente.

Per maggiore chiarezza ciascuno degli indicatori è stato declinato con la descrizione del comportamento atteso nella seguente tabella:

INDICATORI E DESCRITTORI
PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Voto	Rispetto delle persone	Impegno e partecipazione	Rispetto delle cose	Frequenza	Richiami e note disciplinari (personali)
10	Sempre corretto, attento, disponibile con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola. Collabora sempre con gli altri in modo positivo.	Vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni e alle iniziative curricolari ed extra. Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche. Ruolo propositivo all'interno della classe.	Responsabile e scrupoloso nell'utilizzo del materiale didattico proprio e altrui, anche in relazione all'ambiente di apprendimento.	Frequenza assidua. Puntualità in entrata. Giustificazioni tempestive.	Nessuno/a. Eventuali annotazioni di encomio.
9	Corretto e rispettoso nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola. Collabora con gli altri in modo positivo.	Interesse e partecipazione attiva alle lezioni e alle iniziative curricolari ed extra. Regolare svolgimento delle consegne scolastiche. Ruolo positivo all'interno della classe.	Responsabile nell'utilizzo del materiale didattico proprio e altrui, anche in relazione all'ambiente di apprendimento.	Frequenza regolare. Puntualità in entrata. Giustificazioni tempestive.	Nessuno/a.
8	Generalmente corretto e rispettoso nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola. Collabora con gli altri.	Buon interesse e partecipazione alle lezioni. Regolare svolgimento delle consegne scolastiche. Ruolo generalmente positivo all'interno della classe.	Quasi sempre responsabile nell'utilizzo del materiale didattico proprio e altrui, anche in relazione all'ambiente di apprendimento.	Frequenza nel complesso regolare. Sporadici ritardi in ingresso e nella giustificazione delle assenze.	Nessuno/a. Eventuali richiami scritti o verbali.
7	Assume comportamenti non sempre adeguati e rispettosi con i docenti, i compagni e/o il personale scolastico. Non sempre collabora con gli altri.	Interesse settoriale e partecipazione incostante. Svolgimento delle consegne scolastiche non sempre regolare. Ruolo non sempre positivo all'interno della classe.	Poco rispettoso/a nell'uso del materiale didattico proprio e altrui, anche in relazione all'ambiente di apprendimento.	Frequenti assenze, entrate in ritardo e/o uscite anticipate. Ritardi nella giustificazione delle assenze. Partecipazione selettiva alle lezioni.	Alcune note disciplinari. Richiami scritti o verbali.

6	Assume comportamenti inadeguati e non rispettosi nel rapporto con i docenti, i compagni e/o con il personale scolastico. Influenza negativamente le dinamiche del gruppo.	Interesse limitato e scarsa partecipazione. Svolgimento saltuario delle consegne scolastiche.	Talvolta irrispettoso nell'uso del materiale didattico proprio e altrui, anche in relazione all'ambiente di apprendimento.	Frequenza discontinua o saltuaria. Ripetuti ritardi e uscite anticipate. Ritardi nella giustificazione delle assenze. Partecipazione selettiva alle lezioni.	Frequenti richiami, verbali e scritti. Presenza di due o più note disciplinari individuali. Eventuali provvedimenti di sospensione non superiori ai 2 giorni
5	Comportamenti molto irrispettosi e scorretti nel rapporto con i compagni e/o con il personale scolastico. Influenze negative sulle dinamiche del gruppo.	Limitata attenzione e partecipazione assente o compromettente le attività scolastiche anche della classe. Svolgimento spesso disatteso dei compiti assegnati.	Mancanza di rispetto e/o volontario danneggiamento di strutture, strumentazioni e materiali didattici.	Frequenza discontinua o saltuaria. Ripetuti ritardi e uscite anticipate. Reiterate assenze mirate e/o non giustificate.	Molteplici note disciplinari e/o provvedimenti di sospensione.

NOTE

Per ambiente di apprendimento si intende qualunque luogo, fisico o virtuale/digitale, in cui si svolga l'attività didattica.